

REGOLAMENTO PER IL PRIMO FUNZIONAMENTO DEI COLLEGI DEI SINDACI
DI CUI ALL'ART. 14 COMMA 3 DELLA L.P. 3/2006

Art.1
OGGETTO

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento del Collegio dei Sindaci previsto dall'art. 14 comma 3 della L.P. 3/2006

Art.2
PRIMI ADEMPIMENTI

1. Il Collegio dei Sindaci, nella sua prima seduta, provvede a:
 - a) eleggere, al proprio interno, la figura del Coordinatore;
 - b) individuare la sede del Collegio nonché il personale, le strutture operative e le attrezzature delle quali lo stesso può avvalersi.

Art. 3
ELEZIONE DEL COORDINATORE

1. Il Collegio elegge il Coordinatore tra i propri componenti Sindaci in unico turno di votazione.
2. Qualora risulti una sola candidatura il Collegio elegge il Coordinatore per alzata di mano a maggioranza dei componenti assegnati al Collegio.
3. In presenza di più candidature il Collegio procede a votazione a scrutinio segreto. Ciascun componente esprime un voto. Risulta eletto Coordinatore del Collegio il Sindaco che, tra i candidati, riceve il maggior numero di voti e, in caso di parità, il più anziano di Età.

Art.4
COMPITI DEL COORDINATORE

1. Il Coordinatore rappresenta il Collegio dei Sindaci, ne coordina i lavori e provvede all'esecuzione delle decisioni assunte.
2. Il presidente del Consiglio delle Autonomie locali può delegare al Coordinatore le funzioni ad esso riconosciute dall'art. 14 comma 3 della L.P. 3/2006 per quanto concerne la convocazione del Consiglio dei Sindaci.

Art.5
CONVOCAZIONE

1. Il Collegio è convocato almeno 3 giorni liberi prima della data della seduta.
2. L'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno degli argomenti in discussione, è inviato ai componenti tramite fax presso la sede legale dell'ente di appartenenza.
3. L'avviso è altresì trasmesso tramite fax al Presidente del Consiglio delle Autonomie locali.

Art.6
SEDUTE

1. Le sedute del Collegio non sono pubbliche, salvo diversa determinazione del Collegio.

2. Il Collegio può ammettere a partecipare ai propri lavori soggetti terzi.

Art.7

PROCESSO VERBALE DELLE SEDUTE

1. Il Coordinatore incarica un dipendente di (Comprensorio, Comune,) di redigere il verbale delle sedute.
2. Ciascun componente può richiedere che vengano messe a verbale osservazioni, dichiarazioni o indicazioni specifiche in merito agli argomenti trattati.
3. I processi verbali sono trasmessi ai componenti e sono approvati nelle sedute successive.
4. In via transitoria per la seduta di insediamento verbalizza il personale del Consiglio delle Autonomie locali.

Art.8

QUORUM STRUTTURALE E FUNZIONALE

1. Il Collegio si intende validamente costituito ove partecipino alla seduta la maggioranza dei Comuni appartenenti alla Comunità.
2. In caso di assenza o impedimento del Sindaco può intervenire alla seduta in sua vece il Vicesindaco.
3. In caso di scioglimento del Consiglio comunale interviene alla seduta il Commissario straordinario.
4. Il Collegio delibera, ove non diversamente stabilito dalla legge o dal presente regolamento, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art.9

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO

1. L'approvazione del regolamento e delle sue eventuali, successive modifiche avviene con il voto favorevole della maggioranza dei componenti assegnati al Collegio.

Art.10

ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore a seguito dell'approvazione da parte del Collegio.

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di data 28 agosto 2007



Il segretario
Fondriest dott. Marco

Il Sindaco
Franchi Luca